

DENARO&LETTERA**ITALGAS: -0,72%**

La società rileva da Cpl Concordia una «tripletta» nella distribuzione

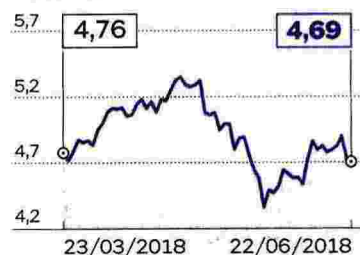
Celestina Dominelli

Giusto qualche giorno fa, in occasione della presentazione del piano strategico 2018-2024, era arrivato l'annuncio di nuove acquisizioni nel mirino con l'obiettivo di consolidare la propria posizione di leadership nel mercato della distribuzione gas. Così ieri **Italgas** ha reso noto di aver raggiunto un accordo vincolante con Cpl Concordia per rilevare il 60% di European Gas Network (60mila utenze e 37 concessioni disseminate tra Sicilia, Calabria e Campania), il 100% di Naturgas (con base a San Giuseppe Vesuviano e 2700 clienti) e del 100% di Fontenergia (altro colpo nella strategica Sardegna, con oltre 7mila utenze temporaneamente servite con Gpl). Valore complessivo del pacchetto: 116 milioni di euro che saranno

corrisposti al momento del closing previsto entro la fine del 2018.

«L'operazione - spiega al Sole 24 Ore, l'ad della società **Paolo Gallo** - dimostra la capacità di **Italgas** di raggiungere gli obiettivi annunciati al mercato, aiuta il consolidamento di settore e crea valore per tutto il sistema, i clienti e gli azionisti». Nel piano illustrato alla comunità finanziaria la scorsa settimana, l'azienda torinese aveva previsto circa 420 milioni di

Il titolo a Milano



euro per nuove iniziative di M&A e Gallo aveva poi chiarito l'intenzione di acquisire 110mila punti di riconsegna (PdR) già entro il 2018 e ulteriori 70 mila il prossimo anno. Con la tripletta messa a punto ieri, i PdR ammontano a 70mila. «Dobbiamo ancora acquisirne altri 40mila quest'anno per poi realizzare il target fissato per il 2019 - chiarisce il ceo -. Sono obiettivi sfidanti su cui stiamo lavorando per conseguirli. Il programma di M&A è diventato sempre più centrale per lo sviluppo e la crescita di **Italgas** e i risultati raggiunti lo dimostrano».

In attesa che ripartano le gare per la distribuzione, **Italgas** - assistita ieri da Vitale&Co per la parte finanziaria e dallo Studio Zoppini sul fronte legale - sta così portando avanti un piano di acquisizioni molto aggressivo che le ha consentito di conquistare, al netto dell'operazione annunciata ieri, 138 nuovi Comuni in concessione. Obiettivo: far crescere i contatori gestiti dai 6,6 milioni di fine 2017 a circa 7,1 milioni di fine piano (senza includere le società affiliate).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

